

Link: <https://udite-udite.it/2022/01/erga-il-22-gennaio-alle-1530-inaugura-a-rapallo-nel-vivaio-il-geranio-la-mostra-su-francis-carl-fuerst-il-fotografo-che-coltivava-le-anime/>

UDITE UDITE ! Comunicati Stampa, Eventi, Lancio Nuovi Prodotti

Cerca



NEWS DA ▾ EVENTI ▾ EDITORIA ▾ TRAVEL & HOLIDAYS FASHION ▾ ARCHITETTURA & EDILIZIA ▾ PER IL SOCIALE ▾ MUSICA ▾

BEAUTY & WELLNESS

ARCHIVIO  
2013/2018

HOME / EVENTI / MOSTRE / 15,30 inaugura a Rapallo nel Vivaio "Il Geranio" la mostra su Francis Carl Fuerst, il fotografo che coltivava le anime

MOSTRE

## Erga – Il 22 gennaio alle 15,30 inaugura a Rapallo nel Vivaio "Il Geranio" la mostra su Francis Carl Fuerst, il fotografo che coltivava le anime

Fuerst, il fotografo che coltivava le anime: il 22 gennaio alle 15,30 a Rapallo una mostra nel Vivaio Il Geranio Francis Carl FUERST (1894-1977) L'eccentrico, il fantastico, il mito. Scatti in Riviera Eccentricity, fantasy and myth. Photographs of...

20 GENNAIO 2022 15:50

UDITE UDITE ! SUI SOCIAL

FACEBOOK 1,326 Fans

TWITTER 585 Followers

INSTAGRAM 14 Followers

REGISTRATI SU UDITE UDITE !

Invia i tuoi Comunicati Stampa direttamente alla Redazione

REGISTRATI ORA !

RICEVI LA NEWSLETTER DI UDITE UDITE !

La tua Email

- Acconsento al trattamento dati con le modalità e per le finalità di cui alla **presente informativa**. (richiesto)
- Desidero ricevere via email informazioni su prodotti e servizi non direttamente correlati a Udite Udite ! (facoltativo)

Iscrivimi alla Newsletter !

TAGS

AIFOS ALTO ADIGE ARENA DI VERONA  
CINEMA SPAZIO OBERDAN CINETECA MILANO  
COMUNE BOLLATE CORONAVIRUS COVID-19  
FONDAZIONE NAZIONALE COMMERCIALISTI



**Fuerst, il fotografo che coltivava le anime: il 22 gennaio alle 15,30 a Rapallo una mostra nel Vivaio Il Geranio**

**Francis Carl FUERST (1894-1977)**  
**L'eccentrico, il fantastico, il mito. Scatti in Riviera**  
**Eccentricity, fantasy and myth. Photographs of the Riviera**

a cura di **Enrica Melossi e Alessandra Rotta**

**Orario della mostra: tutti i giorni dalle 15,00 alle 19,00 – Entrata libera. Evento soggetto a norme Covid**



Dal 20 gennaio al 6 febbraio sarà esposta in mostra a Rapallo una primissima selezione del materiale fotografico dall'archivio di Francis Carl Fuerst, reporter e sperimentatore che a metà Novecento da Pieve Ligure, da Santa Margherita e da Sori portò i Golfi Paradiso e del Tigullio, la Liguria e parte dell'Italia all'estero, attraverso la sua collaborazione con le principali agenzie fotografiche del mondo.

Attraverso la collaborazione con l'associazione **memorie&progetti** di **Pieve Ligure** e con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, **Erga edizioni** ha realizzato un **volume** sui primi lavori di recupero di questo immenso archivio.

Dopo una tappa a Villa Durazzo a Santa Margherita, ora l'esposizione si sposta a Rapallo, nello spazio suggestivo del **Vivaio Il Geranio di via Fratelli Betti 100**.

Nel corso della mostra si terranno due incontri:

**29 gennaio ore 15,30 Personaggi e personalità in Riviera e non solo**  
**5 febbraio ore 15,30 I volti del dopoguerra e dei più fragili da Genova a La Spezia**

**Francis Carl Fuerst** era nato a Budapest nel 1894 ed è morto a Pieve Ligure nel 1977, ha attraversato tre quarti del Novecento. L'analisi del fondo fotografico è composto da oltre 25 mila soggetti, ha portato alla riscoperta di un protagonista di livello mondiale.



Scatti di Fuerst dedicati alla floricoltura

In ogni suo scatto c'è il documento, la memoria di uno scorcio, la visione di un paesaggio. Indimenticabili i reportage su una **Genova**

che cerca di ritrovare la vita tra le macerie alla ricerca di una quotidianità andata perduta; **Unici nel suo genere gli scatti dedicati agli ebrei (1946) in attesa al porto de La Spezia di partire per Israele.** La ricca documentazione fotografica ha il merito di mostrare un innovativo punto di vista sulle trasformazioni urbanistiche e sociali del territorio ligure, e non solo, a partire dal secondo dopoguerra.

A fianco di fotografi già affermati sia per la fotografia industriale sia per le immagini della Dolce Vita della Riviera, quali Francesco Leoni, Pillola, Publifoto, **l'opera di Francis Carl Fuerst conferma Genova come una capitale della fotografia di quell'epoca.**

**L'archivio fotografico Fuerst è stato dichiarato di interesse storico dal Ministero per i beni e le attività culturali, con decreto N. 41 (repertorio 13) del 19 marzo 2019.**



Scatti di Fuerst dedicati alla floricoltura

**Francis Carl Fuerst**, born in Budapest in 1894, the photographer, who died in Pieve Ligure in 1977, lived through three quarters of the twentieth century. Analysis of his photographic archives (more than 25 thousand subjects) has revealed an artist of worldwide stature. Every photograph documents and commits to memory a glimpse, a vision of a landscape; extraordinary and unique photographs of Jewish refugees (1946) waiting at the Port of La Spezia to leave for Israel.

**Fuerst's photographic archive has been declared of historic interest by the Ministry of Cultural Heritage and Activities, with Decree no. 41 (ref. 13) of 19 March 2019.**

Si ringrazia per il patrocinio la **Città di Rapallo**, **Hello Rapallo**, il **Consolato Onorario di Ungheria per la Liguria** e la **Regione Liguria**. Si ringrazia per il supporto al progetto l'Associazione Culturale **EventidAmare**, l'Associazione Culturale **Liguria-Ungheria**. Questo progetto è stato coordinato dall'Associazione **memorie&progetti** di Pieve Ligure. Il contributo della **Fondazione Compagnia di San Paolo** ha reso possibile l'azione di valorizzazione dell'archivio Fuerst. Si ringrazia per il Patrocinio della Mostra di Rapallo l'Associazione **Kóres**, il Circolo Culturale **Dietroaunvetro**, l'**ANMIG** sezione di Rapallo, il Circolo Culturale **Fons Gemina**, i **Lions Club International** di Rapallo e le associazioni **APTEBA** e **IN TE FASCE**.

#### Istruzioni di visita

La mostra (22 gennaio – 6 febbraio 2022) si articola in varie sezioni che ripercorrono il volume nel quale una prima selezione dell'opera di F. C. Fuerst è raccontata attraverso le sue immagini. I QR code inseriti nei pannelli della mostra permettono di accedere alla narrazione contenuta nel volume. Scarica l'App Vesepia. Inquadra con il tuo smartphone la copertina e i QR Code delle pagine interne e guarda i video

#### Visitor Guide

The exhibition (from 22-02-2022 to 02-06-2022) consists of various sections mirroring the structure of the book in which the work of F. C. Fuerst is analysed through his images. The QR codes give access to the text from the book. Download the free Vesepia App. Scan the QR Codes and the cover with your smartphone and watch the



videos.

**In italiano e inglese con QR Code e Video**



Scatti di Fuerst dedicati alla floricoltura

**Le sezioni della mostra**

**L'eccentrico, il fantastico, il mito |**

Eccentricity, fantasy and myth

**Genova e la miseria senza confini |** Genoa, misery without end (Uno spaccato di vita quotidiana in una Genova che, ancora profondamente sfregiata dai bombardamenti, cerca di ritornare ad una normalità che stenta a manifestarsi. Così, diventa normale un misero mercato ai piedi delle imponenti case-torri di Piacentini, una culla con un bimbo su un cumulo di macerie, un tavolo in attesa del pranzo appoggiato su uno scheletro di casa, mobili ordinati in una stanza senza pareti né pavimento, cuocere il cibo nelle rovine di una cucina... A glimpse of daily life in a Genoa which, still deeply scarred by the air raids of the Second World War, is trying to return to a normality which is struggling to emerge. Thus, it becomes normal to have a market at the foot of the imposing Piacentini skyscraper, a baby's cot on a pile of rubble, a table ready for lunch perched on the skeleton of a house, furniture arranged in a room with no walls or floor, to cook food in the ruins of a kitchen...)

**La Porta di Sion |** Gateway to Zion

**Il mare: ritmo e orizzonte |** The sea: rhythm and horizon

**Villa Palme – Recco (A Villa Palme, a Recco, era una scuola straordinaria, diretta dai coniugi Weil: accoglieva ragazzi ebrei fuggiti dalla Germania a causa delle persecuzioni razziali. Poi, nel 1938, con l'arrivo delle Leggi Razziali anche in Italia, la scuola è stata forzatamente chiusa. A Villa Palme si alternavano momenti di studi teorici ad attività pratiche: fotografia, teatro, nuoto, falegnameria, giardinaggio, allevamento di piccoli animali e si facevano tante gite nei dintorni. At Villa Palme in Recco there was an extraordinary school run by the Weils for Jewish children who had fled from Germany as a result of racial persecution. Then, in 1938, with the arrival of the Racial Laws in Italy, the school was forcibly closed. At Villa Palme theoretical and practical studies were alternated: photography, theatre, swimming, carpentry, gardening, rearing of small animals and frequent trips to the surrounding area.)**

**Paesaggi umani |** Human landscapes

**Scatti in Riviera |** Images of the Riviera

**Ricostruire non è guarire |** Reconstruction without healing

**Il teatro della vita: case e giardini |** The theatre of life: houses and gardens

**La vita che riprende: il turismo |** Life resumes: tourism

**La vita che riprende: il Festival internazionale del Balletto di Nervi |** Life resumes: Nervi International Ballet Festival

**Le feste patronali |** Saint's Days

**I volti delle arti: le didascalie originali di F.C. Fuerst |** The faces of the arts: original captions by F. C. Fuerst

**I ritratti sovrapposti |** Superimposed portraits

**Personaggi e personalità in Riviera e non solo: le didascalie originali di F.C. Fuerst |** People and personalities in the Riviera and elsewhere: original captions by F. C. Fuerst



**Chi era il fotografo**

Francis Carl Fuerst. Nato a Budapest nel 1894 e deceduto a Pieve Ligure (?) nel 1977, ha attraversato tre quarti del Novecento, fotografando, con un'ottica moderna, il mondo che lo circondava, fondendo la propria formazione culturale di radici ungheresi con le istanze del surrealismo viennese e delle avanguardie europee, anticipando il realismo cinematografico e





Scatti di Fuerst dedicati alla floricoltura

*interpretando quotidianamente il suo irrinunciabile animo di reporter. In ogni suo scatto c'è il documento, la memoria di uno scorcio, la visione di un paesaggio, il calore di uno sguardo.*

*Foto che fissano volti, animano ritratti, scandiscono la ripresa dopo la distruzione della Seconda guerra mondiale. Ma non solo. Fuerst è il testimone dei cambiamenti del dopoguerra che ha stravolto, rivoltato e ribaltato il senso della vita. E, cosa ancora più interessante e, potremmo dire, intrigante, è che la sua macchina fotografica si posa in mezza Europa ma si sofferma, più a lungo che altrove, in Liguria, nella Riviera ligure di Levante dove coglie preziose testimonianze che raccontano la nascita di un nuovo modo di vivere, di interpretare e di modificare il territorio di quella Liguria "morsa dal sale... combattuta dai venti".*

**Francis Carl Fuerst.** *Born in Budapest in 1894, Fuerst, who died in Pieve Ligure (?) in 1977, lived through three quarters of the twentieth century, photographing, from a modern viewpoint, the world that surrounded him, merging his Hungarian cultural roots with traces of Viennese surrealism and the European avant-garde, anticipating cinematographic realism and interpreting daily events with the essential spirit of a reporter. Every photograph documents and records a glimpse, a vision of a landscape, the warmth of a glance. Photos which capture faces and animate portraits, scanning the period of recovery after the destruction of the Second World War. Fuerst bears witness to the changes of the post-war period which upturned everything, moving life in a different direction. More intriguing still is the fact that the camera that travelled half of Europe lingered in Italy and, more than anywhere else, on the east coast of Liguria, where Fuerst collected precious evidence recounting the birth of a new way of life, of interpreting and modifying the landscape of a Liguria "stung by the salt... battered by the wind".*

#### Chi sono le autrici

**Enrica Melossi,** *attualmente consulente editoriale e organizzatrice di eventi culturali, ha diretto l'archivio fotografico Einaudi e successivamente quello Electa Mondadori. Ha progettato con Martina Mondadori la collana "Supercontemporanea" curata da Francesco Bonami, "L'Ottocento in Italia. Le arti sorelle" curata da Carlo Sisi e "Arte contemporanea", Electa Mondadori. Ha insegnato ai Master di Economia dei Beni culturali presso l'Università Bocconi e alla Scuola di Specializzazione della Statale di Milano. Currently editorial consultant and cultural events organizer, managed the Einaudi photographic archive and subsequently the Electa Mondadori archive. She designed with Martina Mondadori the "Supercontemporanea" series edited by Francesco Bonami, "L'Ottocento in Italia. Le arti sorelle" edited by Carlo Sisi and "Arte contemporanea", Electa Mondadori. She taught for the Masters in the Economics of Cultural Heritage at Bocconi University and the Graduate School at Milan University.*

**Alessandra Rotta,** *architetto, storico dell'urbanistica; attenta alle tematiche ambientali e studiosa della storia del territorio, ha ricoperto diversi incarichi di docenza e di consulenza per Enti pubblici e privati per i quali ha sviluppato progettazioni integrate anche a livello europeo, soprattutto in ambiti sensibili e sottoposti a tutela. Architect and historian of urban planning, concerned with environmental issues and the study of local history, has occupied various roles as a teacher and consultant for public and private bodies, developing projects, also integrated at a European level, above all for sensitive and protected areas. Tra le sue pubblicazioni / Her publications include: Rapallo, La storia nei secoli (Erga, 2019); Expo2015 Fuoriporta – Due golfi e un promontorio, 2015 Catalogo mostra; I mulini dell'Acquaviva sul Monte di Portofino (Sagep 1988); Suoi contributi in: / She has contributed to the following publications: Santa Margherita Ligure (Sagep, 2017); Villa Durazzo in Santa Margherita Ligure (Schirà ed., 1996); L'onda di Marconi nel Tigullio (1995); Medioevo a Rapallo (1995); Tutela e recupero del patrimonio architettonico, paesistico-ambientale Ligure, (Erga 1994).*

Enrica Melossi e Alessandra Rotta – **Francis Carl FUERST (1894-19)**

Erga Edizioni, Genova

20 Euro

240 pagine – 24 x 28 cm – Brossura

ISBN: 978-88-3298-274-9

Erga edizioni Facebook Twitter

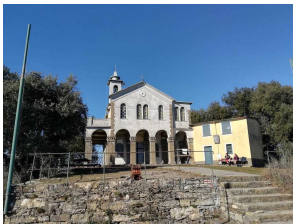
POST TAGS: Francis Carl Fuerst Rapallo Vivaio Il Geranio

**Condividi:**

[f FACEBOOK](#) [TWITTER](#) [in LINKEDIN](#) [PINTEREST](#)

< >

**ARTICOLI CORRELATI**



**Sabato 12 giugno –  
Comitato Parco  
Nazionale di Portofino–  
Tutti per il Parco: sulle  
alture di Recco e Rapallo  
verso Caravaggio per il  
futuro del Parco**

GIU 17, 2021 POSTATO IN **EVENTI**

COMUNICATI STAMPA – UDITE UDITE ! © Tutti i diritti sono riservati.

E' un progetto realizzato e gestito da: **Edward Communication** edwardcommunication.com | Via Giorgio Washington, 83 - 20146 Milano | Partita Iva 03968220966

T. 329 1171776 | F. 02 700530307 - redazione@udite-udite.it | udite-udite.it



Questo Portale non rappresenta una testata giornalistica (ai sensi della Legge n. 62/2001) ma è solo un aggregatore di Comunicati Stampa.

[Ufficio e Comunicati Stampa](#)

[La Redazione](#)

[Servizi](#)

[Advertising](#)

[Registrati](#)

[Disclaimer](#)

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

